

## News & Wine



### Calzolari ed il vino svedese

Produrre un vino da uve toscane, in Svezia, sotto la supervisione di un enologo tedesco: uno dei progetti enoici più folli ed incredibili degli ultimi anni ha un po' di Montalcino. Protagonisti, infatti, Mario Calzolari, consulente nel mondo del vino adottato dal territorio del Brunello che, insieme a Takis Soldatos e Gerd Sepp, ha comprato uve di Syrah per produrre vino svedese da uve biologiche e sane. Un'idea assurda, diventata realtà. Per scoprire il risultato si deve aspettare ancora un po', ma il progetto ha un risvolto ancora più bello, perché le bottiglie prodotte non verranno messe sul mercato, ma saranno battute all'asta, per finanziare associazioni benefiche.



## Agenda

### Cibo musica e divertimento

Cibo, musica e divertimento sono i "tag" di questo fine settimana a Montalcino, ricco di iniziative. Si parte questa sera e domani con il Montalcino Music Circus, un cocktail di musica, cibo di strada e della tradizione del territorio organizzato dal Quartiere Borghetto, per proseguire domani con Nevalon, il festival che coinvolge i 5 sensi e animerà la Fortezza ed il chiostro dei Musei di Montalcino (2 e 3 giugno). È poi la volta di Sant'Angelo in Colle che propone (3 giugno) una serata di cibo e musica e per il 4 organizza l'ormai tradizionale Panda Day.

## Soci@l

### Incuria e degrado

Se è vero che "valorizzare" è la parola chiave per territori come Montalcino, è pur vero che molto ancora deve essere fatto. Esempio di degrado è il complesso di San Francesco, con la Chiesa in abbandono ed il chiostro, ingresso del presidio ospedaliero, in pessime condizioni. Sporczia ed incuria fanno da biglietto da visita per chi usufruisce dei servizi sanitari e coloro che vorrebbero assaporare un pezzo di storia della città.



IMMOBILIARE  
DA 30 ANNI  
IN  
VAL D'ORCIA

## Cultura & Paesaggi

### MontalcinoNews & elezioni: la parola ai candidati

Mancano ormai pochi giorni alla tornata elettorale che eleggerà il prossimo sindaco di Montalcino. Passo importante per il territorio perché queste elezioni vedranno, per la prima volta, i cittadini, votare dopo la fusione di due realtà, quella di Montalcino e quella di San Giovanni d'Asso. La MontalcinoNews, per fornire un servizio al territorio ed a tutti coloro che saranno chiamati alle urne, ha deciso di "convocare", per un breve dibattito, i tre candidati - Angelo Cosseddu, lista civica "Il Ponte", Silvio Franceschelli, "Centrosinistra per Montalcino", e Hubert Ciacci, "Lista Ciacci" - che concorreranno alle elezioni del prossimo 11 giugno (si vota nella sola giornata di domenica dalle ore 7 alle ore 23), per parlare di liste, programmi, priorità e del futuro del territorio di Montalcino (guarda il video su [www.montalcinonews.com](http://www.montalcinonews.com)). Molti i temi affrontati a partire dai programmi, che risultano essere simili perché, a detta di tutti i candidati, i problemi e le esigenze dei cittadini sono gli stessi. Tutti concordi anche sull'esigenza, per Montalcino, di una sinergia fattiva tra pubblico e privato che aiuti la crescita del territorio. Ma quali sono le priorità per i candidati? Per Hubert Ciacci è necessario individuare una nuova ubicazione per le scuole di Montalcino, ormai inadeguate alle esigenze del territorio, e puntare sulla sanità, cercando di riqualificare il plesso ospedaliero attraverso un pronto soccorso efficiente o un'alta specializzazione. Angelo Cosseddu invece ritiene che sia importante coinvolgere la cittadinanza, anche attraverso assemblee pubbliche, mettendo al primo posto le problematiche del territorio e le esigenze delle persone che lo vivono, con un occhio di riguardo per la popolazione anziana. Per Silvio Franceschelli è necessario pensare a lungo termine. Questo è possibile tramite una puntuale programmazione che porta ad un Piano Operativo, fondamentale strumento per fornire le linee di sviluppo per il territorio di Montalcino per i prossimi venti anni.

## Uomini & Terra

### Arco: Alessio Fulchieri alle Nazionali

Dopo il secondo posto nella fase invernale e dopo aver conquistato la fase estiva del Trofeo Regionale Pinocchio ad Empoli il 21 maggio, Alessio Fulchieri, 12 anni, si è guadagnato un posto tra i sei ragazzi che affronteranno le finali nazionali il 17 e il 18 giugno a San Bartolomeo a Mare in Liguria. Preparazione e concentrazione, tecnica e nervi saldi saranno i migliori amici e compagni di viaggio per il piccolo arciero di Montalcino che porterà di nuovo ai vertici nazionali la Compagnia del territorio. Il tiro con l'arco si conferma, dunque, uno degli sport più amati, praticati e seguiti nel territorio del Brunello anche da giovani e giovanissimi, ed i risultati, per la Compagnia di Montalcino, sono sempre più entusiasmanti, anche per le nuove promesse di questo sport, legato alla storia ed alla tradizione anche folcloristica della città.



## Storia & Attualità

### Gambero Rosso: i giudizi sui vini di Montalcino

"La vera sorpresa di quest'anno è senza dubbio la sequenza del Rosso di Montalcino 2015, a mio avviso molto convincente nella media, con diverse punte interessanti. Sequenza che attribuisce una identità propria a questo vino, sempre un po' sottovalutato in favore del Brunello". Così, Paolo De Cristofaro, in trasferta a Montalcino con la squadra del Gambero Rosso per i consueti assaggi delle annate entrate in commercio all'inizio dell'anno, ha descritto il Rosso di Montalcino 2015. "Annata eterogenea per il Brunello 2011 Riserva - prosegue De Cristofaro - con vini carnosì e piacevoli e di pronta beva". È poi la volta di Eleonora Guerini, curatrice della guida "Vini d'Italia", che, ai microfoni della MontalcinoNews (il video su [www.montalcinonews.com](http://www.montalcinonews.com)), ha così descritto il Brunello 2012: "Annata eterogenea, molto calda che ha favorito i versanti più freschi del territorio. Vendemmia pronta con frutto ben espresso, tannini non sempre omogenei e acidità a volte non perfettamente manifestata. Annata pronta e dalle belle sensazioni, che non ha nella longevità il suo punto di forza ma connota a Montalcino un ripensamento stilistico che rende onore alla Denominazione".

